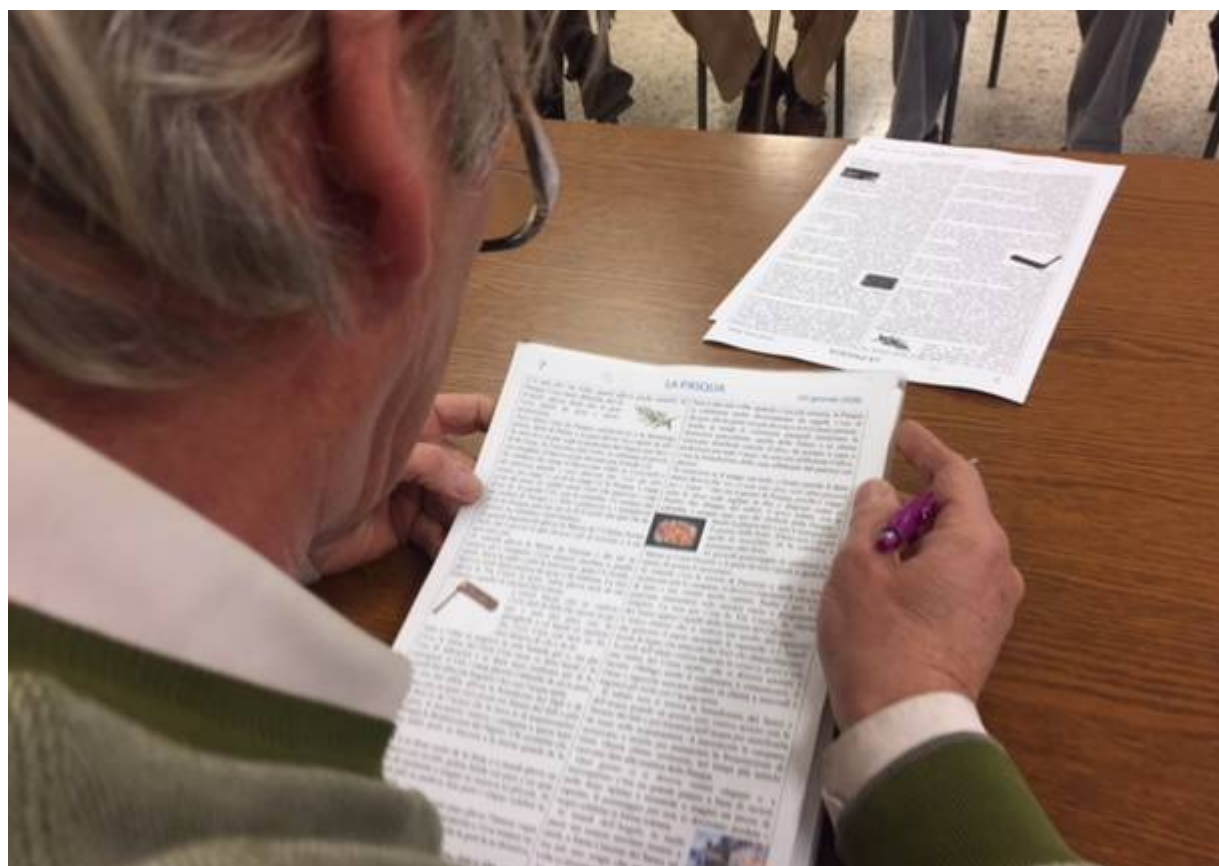


Le lezioni di dialetto diventano un libro

Pubblicato: Giovedì 30 Maggio 2019



Urin di temp indrè, tradotto: **il paese di una volta**, di quando passeggiare per le vie del centro storico era un po' un piccolo mercato all'aperto frastagliato da antiche mura dove c'era la tabaccaia e l'ortolano, la ferramenta e quella *Hostaria Svizzera*, la cui insegna ancora oggi fa pallido capolino fra il macellaio e la casa parrocchiale.

Un tempo, del resto, vivere in un piccolo comune con poche possibilità di muoversi e in assenza della grande distribuzione ancora da venire catapultava il milanese, il tedesco e altri villeggianti a **cercare – e trovare – tutto quel che serviva in paese: dal sale grosso alle cartoline.**

C'erano due alberghi e ristoranti, dove oggi sopravvivono solo i muri: case quando va bene, cancelli chiusi altrove.

Leggi anche

- **Orino** – La biblioteca che parla dialetto
- **Orino** – Gli “Scarabocc in dialett” di Gregorio Cerini
- **Orino** – Il lockdown si dice “Tütt sarà sù”: il dialetto che a Orino si parla su WhatsApp

In questa temperie da piccolo mondo antico a fare la cultura era il dialetto, la storia raccontata e affabulata nei bar e nel circolo quando ancora la televisione era cosa in bianco e nero.

Ecco allora la riscoperta del dialetto a Orino con un pregevole progetto caldeggiato dall'amministrazione comunale recentemente riconfermata che il mercoledì da tempo apre il centro culturale alle ex scuole e lo trasforma in un convivio di vecchi ricordi, rigorosamente da estrarre dal baule della memoria con frasi poi scritte in vernacolo.

Ufficiale verbalizzatore dell'orinese (ma, potremmo chiamarlo, del dialetto "Valcuviano") è **Giorgio Roncari**, scrittore ed esperto di storia locale che ne ha raccolte di tutti i colori: dal modo di dire alla storia di paese magari dai toni piccanti, passando per usi e consuetudini locali.

Ora tutto questo è diventato un libro che verrà presentato il prossimo due giugno alle 20.30 alla biblioteca comunale (sempre centro Pino Moia, dove avvengono i ritrovi dialettali del mercoledì). parteciperanno il direttore dell'associazione culturale Menta e Rosmarino **Alberto Palazzi**, la giornalista **Federica Lucchini** e **Diana Ceriani** cantastorie dialettale.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)